

ARTE PARTE LA RASSEGNA A CAPANNORI

Ecco «Underground» ovvero... le distorsioni

PRENDE IL VIA «Underground-distorsioni», la nuova rassegna d'arte ideata dall'associazione V.a.g.a. (Visioni atipiche giovani artisti), Arci Lucca, con il patrocinio e il contributo del Comune di Capannori e con la compartecipazione della Provincia di Lucca. «Underground-distorsioni» è una rassegna con installazioni di video, musica, scultura, pittura, fotografia, teatro, che vedrà coinvolti giovani artisti lucchesi e non solo.

«Una iniziativa importante — sottolinea l'assessore alle politiche giovanili di Capannori, Lara Pizza — perché permette di valorizzare e far conoscere la creatività e il talento di molti giovani artisti che altrimenti non avrebbero la possibilità di far conoscere i propri lavori». Alla rassegna interverranno, infatti, sia artisti lucchesi individuati da Vaga, sia altri riuniti sotto associazioni individuate fuori dalla Toscana. A lanciare l'idea di «Underground-distorsioni» è stato Gianmarco Caselli, presidente di Vaga. «Il nostro scopo — spiega — era, prima di tutto, movimentare il panorama culturale underground della provincia di Lucca. Ideare una rassegna di questo tipo è fondamentale per dare un punto di riferimento a noi, tanti giovani artisti alternativi, del territorio, offrire la possibilità di farci vedere e far vedere le nostre realizzazioni artistiche». Ma fondamentale è anche il rapporto con le

associazioni individuate fuori di Lucca e della Toscana, come sottolinea il presidente dell'Arci lucchese Beppe Corso.

«LA RASSEGNA Underground — afferma Corso —, non solo deve servire a riunire ed a mettere in contatto i giovani del territorio, ma anche a creare un confronto e, finalmente, una rete con i tanti giovani artisti del resto d'Italia. A questo proposito

Underground servirà anche come appuntamento fisso per fare il punto sull'arte dei vari circoli Arci d'Italia». All'appuntamento interverranno anche il gruppo «Tilt» di Imola e il «Blob teatro sociale» di Arcore, il «Progetto Rebeldia — gruppo Chom» di Pisa e l'OpenArt di Genova.

Questa nelle intenzioni, sarà una vetrina, una sorta di anno zero che dovrà diventare un appuntamento annuale nazionale dell'arte underground. Si inizia sabato 2 alle 18 con l'inaugurazione della mostra al circolo culturale «Il Mattaccio» a Tassignan. Domenica 3, alle 11, sono previsti gli interventi delle autorità e un confronto fra i delegati dei circoli Arci e delle associazioni presenti. Dalle 15, invece, si alterneranno le varie associazioni con la presentazione e la messa in scena delle proprie performances. L'ingresso è libero e per informazioni rivolgersi all'Arci Lucca 0583-490004, oppure un'e-mail associazionevaga@gmail.com.

